Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!

Omelia 21-1-2020

Mc 2,23-28 p. G. Paparone o.p.

Il sabato è stato fatto per l'uomo: ossia, le norme, le disposizioni, i comandamenti, le leggi, le regole emanate da Mosè e dai suoi successori servono ad aiutare l'uomo a vivere pienamente la sua esistenza.

Noi potremmo dire: tutte le disposizioni etiche, morali, dogmatiche che la Chiesa insegna servono a rendere l'uomo felice.

Gesù è venuto nel mondo a completare la Rivelazione per rendere l'uomo libero dal male.

Il male non è solo il peccato, ma tutto ciò che ci impedisce di vivere pienamente la nostra esistenza, ciò che ci impedisce di essere felici, sereni, armoniosi, equilibrati, pacificati.

Ricordiamolo sempre, perché la nostra tendenza di peccatori è sempre quella di pensare che la legge, le norme, i consigli del Vangelo siano per noi una limitazione della nostra libertà, siano un peso ulteriore che si aggiunge a quelli che già dobbiamo sopportare nella vita.

Quando l'uomo è veramente orientato a Dio e lo cerca, sente che i comandi, i consigli, le regole evangeliche lo liberano, lo guariscono, lo rendono felice.

Quando l'uomo è ben disposto, sente che amare Dio e il prossimo è l'unica cosa intelligente da fare, sente che è questo che dà la gioia e non la propria difesa personale.

Chi cammina e cerca Dio sente che c'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Allora, invochiamo il Signore che ci dia questa capacità di metterlo al primo posto nella nostra vita e troveremo la pace e la gioia del cuore.

Sia lodato Gesù Cristo